

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n° 446 che consente ai Comuni, a partire dall'anno 1999, di disciplinare con proprio regolamento le entrate anche di natura tributaria;

VISTO in particolare l'art. 52 del sopra citato decreto legislativo che determina la potestà regolamentare dei Comuni e delle Provincie, attribuendo ai Comuni la facoltà di adottare un regolamento per ogni singolo tributo; e ogni singola entrata non tributaria

CONSIDERATO CHE in forza dello stesso articolo i Comuni possono disciplinare le proprie entrate salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima per i quali rimane la riserva assoluta di legge;

VISTO l'art. 19 del DPR 602/73 come modificato dal D.Lgvo 46/99 che disciplina la concessione della rateizzazione per i tributi erariali iscritti a ruolo e l'art. 21 del DPR 602/73 modificato che stabilisce la misura degli interessi da applicare alle dilazioni concesse;

RITENUTO OPPORTUNO avvalersi della facoltà introdotta dalla legge adottando un regolamento relativo alle entrate generali teso a disciplinare i principi cui dovrà uniformarsi l'attività dell'ente, per la semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, la rateizzazione della riscossione e di rinviare a successivo atto, qualora se ne ravvisasse la necessità, l'adozione di uno o più regolamenti valevoli per le altre entrate;

CONSIDERATO CHE i regolamenti devono essere approvati entro la data di approvazione del Bilancio Comunale per avere effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo;

VISTE le disposizioni del D.Lgvo. n° 267/2000 inerenti il nuovo testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Con il voto favorevole di nove consiglieri ed uno astenuto (Piras Giuliana)

DELIBERA

DI ADOTTARE il regolamento delle entrate generali allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.